

IL GAL SIBILLA

È una società consortile a responsabilità limitata a partecipazione pubblico-privato che ha come scopo quello di gestire parte dei fondi europei del PSR Marche, ed in particolar modo la misura 19, Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER, attraverso l'attuazione del PSL (Piano di Sviluppo Locale). Nello specifico il GAL ha la finalità di valorizzare l'area territoriale di riferimento, all'uopo indirizzando le proprie iniziative ed interventi al sostegno, alla valorizzazione, alla promozione ed allo sviluppo di quell'area, in coerenza con gli obiettivi della Unione Europea e dei piani di sviluppo regionali, provinciali e locali.

CHE COS'E' IL P.I.L.

I Progetti Integrati Locali (PIL) rappresentano un approccio innovativo all'utilizzo dei fondi comunitari da parte degli Enti Locali, caratterizzato dalla progettazione integrata basata sulla partecipazione e la condivisione delle scelte da parte dei soggetti pubblici e privati delle aree coinvolte. Si tratta di una modalità di sostegno allo sviluppo economico ed al miglioramento dei servizi alla popolazione attivato da un gruppo di Comuni che aderisce volontariamente all'iniziativa. I PIL presentano un semplice accordo tra Comuni finalizzato al raggiungimento di obiettivi comuni e condivisi per l'ottenimento di finanziamenti pubblici.

IL RUOLO DEL FACILITATORE

Il facilitatore è una figura professionale prevista dalla Sottomisura 16.7 "Sostegno per strategie di sviluppo locale di tipo non partecipativo" del PSR Marche 2014- 2020 che finanzia le spese collegate alla costituzione e gestione di associazioni di partner pubblici e privati per la creazione di Progetti Integrati di sviluppo Locale (PIL). Il Facilitatore fornisce supporto tecnico alle amministrazioni e ai privati che intendono aderire al P.I.L.

I COMUNI ADERENTI

- Visso (comune capofila);



- Ussita;



- Castelsantangelo sul Nera;



- Monte Cavallo



OBIETTIVI E TEMATICA PROGETTUALE

L'obiettivo principale del Progetto Integrato Locale denominato "La porta della Sibilla" è quello di mettere in rete le eccellenze del territorio attraverso la creazione di un percorso di mobilità sostenibile ciclo/pedonale di collegamento tra i comuni aderenti al P.I.L., come elemento di sviluppo (situazione ante sisma) e rilancio (situazione post sisma) del territorio dei comuni di Visso, Ussita, Castelsantangelo sul Nera e Monte Cavallo sotto il profilo turistico, permettendo l'insediamento e la creazione di nuove imprese in diversi settori, favorendo quelle esistenti grazie a contributi a fondo perduto.

CHI PUO' PARTECIPARE AL PROGETTO

Soggetti pubblici e privati, aziende esistenti e di nuova costituzione che intendono beneficiare di contributi a fondo perduto per la creazione di nuove imprese o ampliare i servizi di quelle esistenti nei settori relativi alla mobilità sostenibile (servizi guida e accompagnamento, noleggio bici, valorizzazione dei beni culturali e ambientali), oppure nel settore dell'accoglienza e della ricettività turistica (anche per la creazione di nuove strutture).

OPPORTUNITA' PER I PRIVATI E PER LE AZIENDE

-M. 19.2.6.2 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER NUOVE IMPRESE FINO A 40.000 €

Settori di riferimento: noleggio bici, attrezzature per la mobilità alternativa, attività di guida e accompagnamento, servizi nel turismo rurale.

Possono beneficiare del contributo le persone fisiche che vogliono esercitare attività d'impresa (soggetti inoccupati o che aprono nuova partita iva).

Il contributo viene riconosciuto presentando un piano aziendale della durata di almeno tre anni.

-M. 19.2.6.2 CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER IMPRESE ESISTENTI (60% SU OPERE EDILI)

Settori di riferimento: Accoglienza, turismo, strutture ricettive, noleggio bici, attrezzature sportive, servizi guida e accompagnamento.

Possono beneficiare del contributo le imprese esistenti che effettuano interventi di ristrutturazione, recupero e/o manutenzione straordinaria su fabbricati strumentali all'attività. E' ammessa la costruzione ex-novo di edifici per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

COME AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI

- RIVOLGERSI AL PROPRIO COMUNE DI RESIDENZA;
- CONTATTARE IL FACILITATORE;
- CONTATTARE IL GAL SIBILLA;
- PARTECIPARE AGLI INCONTRI PUBBLICI PREVISTI;